

Turismo, varato il Forum degli amministratori locali

L'assessore Ferrara: «Strategie condivise per un mercato che si sta trasformando»

Barbara Cangiano

Nasce la Nuova Costituente del Forum degli assessori al Turismo e dei loro delegati. L'occasione è stata l'inaugurazione della terza edizione di Open Outdoor Experiences presso l'ex Tabacchificio Next di Capaccio Paestum e l'idea porta la firma dell'assessore comunale al Turismo Alessandro Ferrara e del consigliere provinciale con delega al ramo Pasquale Sorrentino. «Il settore turistico, motore economico fondamentale in molte regioni, sta vivendo un momento di grande trasformazione, anche a livello istituzionale. In questo contesto, il Forum degli assessori al Turismo e dei loro delegati rappresenta una delle iniziative più rilevanti per favorire la cooperazione tra enti locali e promuovere politiche turistiche efficaci e condivise», spiega Ferrara. Già definiti gli obiettivi, tra cui quello di creare una piattaforma di scambio e confronto tra gli amministratori locali incaricati del settore turistico. Nelle intenzioni dei promotori, il Forum vuole essere uno strumento di collaborazione per affrontare in modo sinergico le sfide poste dal turismo moderno, che include aspetti come la sostenibilità, l'innovazione digitale, la valorizzazione del patrimonio culturale e la gestione delle risorse.

GLI OBIETTIVI

«Tra le principali funzioni del Forum ci sono la condivisione delle best practices attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento reciproco tra le amministrazioni locali, dove i membri possano condividere esperienze di successo e strategie efficaci per promuovere il turismo nei rispettivi territori; il coordinamento delle politiche turistiche; un lavoro sinergico per allineare le politiche regionali e locali con le linee guida nazionali, assicurando che le azioni intraprese a livello locale siano complementari e non in contrasto con le normative nazionali o le direttive europee - continua l'assessore - La sostenibilità applicata a un turismo responsabile con la promozione del turismo, capace di coniugare la crescita economica con la tutela dell'ambiente e delle tradizioni locali; l'innovazione e la digitalizzazione, stimolando l'adozione di tecnologie avanzate nel settore turistico, tra cui l'uso di piattaforme digitali per la promozione turistica, la gestione dei flussi turistici e la creazione di esperienze personalizzate per i visitatori; la formazione e l'aggiornamento per gli amministratori locali e per tutti gli attori coinvolti nel settore, garantendo competenze sempre più elevate e adatte ai cambiamenti del mercato turistico e infine la creazione di connessioni tra i settori pubblico e privato per progetti condivisi di promozione territoriale».

IL PROGRAMMA

La nuova costituzione del Forum vedrà la nascita di un comitato di coordinamento che si occuperà di organizzare eventi, workshop e seminari, oltre a una segreteria tecnica che fornirà supporto alle attività quotidiane. Ogni Comune potrà nominare un proprio rappresentante, che avrà il compito di portare in discussione temi rilevanti per il proprio territorio. «Un altro aspetto fondamentale della nuova costituzione del Forum è la creazione di alleanze strategiche con altre istituzioni e associazioni del settore turistico, come associazioni di categoria, imprese turistiche e enti locali. La collaborazione con questi soggetti è essenziale per costruire un sistema turistico integrato, che tenga conto delle esigenze di tutti gli attori coinvolti e favorisca un turismo inclusivo e di qualità - insiste Ferrara - Nonostante gli obiettivi ambiziosi, la nuova costituzione del Forum degli assessori al Turismo si trova ad affrontare numerose sfide. La gestione dei flussi turistici in modo sostenibile, la promozione del turismo esperienziale, la valorizzazione delle destinazioni meno conosciute e l'integrazione del turismo con altri settori economici sono solo alcune delle tematiche che richiederanno un impegno costante da parte di tutti i partecipanti. Si tratta di un passo importante verso una maggiore collaborazione tra enti locali e una gestione più coordinata e sostenibile delle politiche turistiche. Con il coinvolgimento di tutti gli attori del settore, il Forum ha il potenziale di diventare un motore di innovazione e crescita per il turismo provinciale, promuovendo un turismo di qualità, inclusivo e rispettoso delle risorse naturali e culturali della nostra Regione e Provincia».